

Signori Soci,

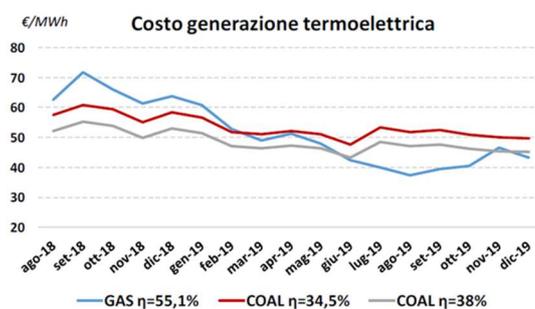
l'esercizio 2019 del CIG si chiude con un Utile di Esercizio netto pari a c.a.11.350 euro, con un decremento di c.a 76.500 euro rispetto all'esercizio precedente.

La performance è sicuramente positiva, grazie alla conferma di un risultato in linea con gli anni precedenti delle attività di Formazione ed Eventi Tecnici, sebbene meno favorevole del 2018, oltre all'applicazione della consueta regola dell'attenzione ai costi; l'anno 2019 si è quindi confermato come un periodo positivo per la Nostra Associazione.

Sono state impostate attività a fine anno iniziative di miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed editoriale posta in atto dal CIG attraverso un contratto con AON dedicato a rafforzare e perfezionare l'efficacia comunicativa e l'articolazione anche personalizzata dell'offerta corsi, mentre si è notato un permanere delle necessità della distribuzione gas di disporre di personale (interno o in outsourcing) adeguatamente formato sui principali generatori di attività e investimenti, la sostituzione in sicurezza dei contatori in occasione del roll out degli smart meters, il pronto intervento e la qualifica del personale addetto alle attività di sorveglianza sulle apparecchiature di regolazione della pressione.

Uno sguardo alla situazione della domanda gas nazionale (fonte dati SNAM).

- Nel 2019 la domanda di gas è in aumento di 1,6 miliardi di metri cubi (+2,3%) rispetto al 2018: da 72,7 del 2018 a 74,3 miliardi di metri cubi nel 2019.
- I maggiori consumi di gas nel 2019 sono da attribuirsi in primo luogo alla crescita della domanda di gas nel settore termoelettrico (+2,4 Gm³; +10,1%) dove la generazione a gas ha sostituito parte della generazione a carbone, grazie ad una situazione di prezzi di gas, carbone e CO2 che ha favorito lo “switching” economico. Il 2019 è infatti stato caratterizzato da prezzi del gas particolarmente bassi, con una riduzione del 37% rispetto al 2018 e prezzi della CO2 in crescita di oltre il 50%. Di seguito il dettaglio dell’andamento del costo di generazione 2019.



Generazione a Gas: Centrali a ciclo combinato con rendimento medio del 55,1%

Generazione a Carbone: Centrali con rendimento del 38% o del 34,5%

- In calo la domanda nel settore civile (-0,6 Gm³; -2,1%) che registra nel 2019 un consumo di circa 28,15 miliardi di metri cubi. Sui consumi di settore si registrano i contributi delle misure di efficienza per rispettare i regimi obbligatori di efficienza energetica previsti dal D.L. 4 luglio 2014, n. 102, di “attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica. La direttiva prevede infatti che vi sia un risparmio energetico annuo dell’1,5% nell’uso finale dell’energia. Al fine di rispettare tali obblighi è in vigore l’obbligo di installazione di caldaie a condensazione, l’obbligo di installazione di termovalvole sui termosifoni e una serie di incentivi e sgravi fiscali, del 50% o del 65%, per la ristrutturazione degli edifici e degli impianti di riscaldamento con sistemi di generazione del calore ad alta efficienza come le pompe di calore
- In lieve calo la domanda industriale, (16,12 miliardi di m³ - include anche gli usi non energetici e agricoltura), che registra una riduzione di circa -0,2 Gm³ (-1,3%). Il comparto ha risentito del rallentamento economico con una riduzione in linea con la contrazione dell’indice della produzione industriale che nel 2019 ha registrato un -1,3% rispetto al 2018 (fonte Istat).

- Nel settore dell'autotrazione, in particolare del CNG fornito attraverso la rete dei distributori di metano connessi alla rete del gas, i consumi sono pari a 1,01 miliardi di m³, con una riduzione di circa 35 milioni di metri cubi (-3,4%). Il dato non tiene conto tuttavia dei quantitativi di GNL per autotrazione. IL GNL per autotrazione attualmente viene importato in Italia via camion e quindi riconsegnato a distributori di GNL che in Italia sono circa 60 a fine 2019. Negli ultimi anni i quantitativi di GNL per autotrazione sono cresciuti e le prime stime del 2019 indicano un consumo di GNL per circa 125 milioni di metri cubi, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Tenendo conto anche dei consumi di GNL quindi la percentuale di crescita del settore dell'autotrazione sarebbe pari a 3.8% con un incremento dei consumi di circa 40 milioni di metri cubi.
- Le immissioni di gas naturale nella rete nazionale, pari a 75,4 miliardi di metri cubi, sono cresciute per circa 2,5 miliardi di metri cubi rispetto al 2018 (+3,5%). Di questi, le immissioni in rete dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento sono pari a 4,51 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,61 miliardi di metri cubi rispetto al 2018 (-11,9%).
- I volumi immessi per punti di entrata interconnessi con l'estero e con i terminali di rigassificazione, complessivamente pari a 70,86 miliardi di metri cubi, registrano un aumento di 3,16 miliardi di metri cubi (+4,7% rispetto al 2018).
- I maggiori volumi immessi dai terminali di rigassificazione di GNL (+5,29 miliardi di metri cubi; + 61,1%), grazie anche ai nuovi meccanismi di allocazione della capacità su base d'asta, nonché dai punti di entrata di Passo Gries (+3,37 miliardi di metri cubi; +43,4%) e di Gela (+1,23 miliardi di metri cubi; +27,5%), sono stati in parte compensati dai minori volumi immessi dai punti di entrata Mazara del Vallo (-6,88 miliardi di metri cubi; -40,3%).

Questo il quadro generale di riferimento, in cui ci siamo posizionati nel 2019, ottenendo una apprezzabile performance nelle attività in cui CIG.

Per quanto riguarda le gare per la distribuzione gas non vi sono state accelerazioni, aldilà delle molte dichiarazioni politiche, non sempre però nella stessa direzione.

Alcuni Soci di CIG operanti nel settore regolato della distribuzione, hanno chiesto a CIG di produrre una Prassi di Riferimento che definisse una piattaforma di competenze in primis tecniche, necessarie a commissari di gara per operare una corretta valutazione dei progetti presentati dagli offerenti a seguito di bandi ATEM. E' seguito un efficace lavoro in CIG e in seguito in UNI sociato nella pubblicazione della UNI PdR 72/2019 "Piattaforma delle competenze per la valutazione tecnica di un progetto di gara d'ambito nel settore del gas naturale".

In partnership con UN, CIG ha poi organizzato un Seminario in Ottobre a Bologna sul tale Prassi invitando tutti gli operatori interessati, anche i professionisti consulenti delle stazioni appaltanti, l'UNIATEM e le istituzioni competenti come il MISE e ARERA.

La giornata ha avuto successo e il pregio di far venire a galla la volontà di proseguire a migliorare gli strumenti normativo/legislativi per rendere efficaci le gare ATEM: in particolare è oggi evidente che i Piani di Sviluppo oggetto di gara debbano essere fortemente orientati a investimenti inerenti il raggiungimento degli obiettivi nazionali di decarbonizzazione energetica ed al miglior sfruttamento delle infrastrutture gas nazionali (trasporto, stoccaggio e distribuzione) in ottica di convogliamento di gas rinnovabili e di idrogeno e di mitigazione delle perdite dal sistema. Questi ultimi temi sono pilastro della visione energetica gas ed elettrica (coupling) a livello anche europeo.

ARERA ha pubblicato sul tema gare ATEM nel 2019 i seguenti provvedimenti:

536/2019/R/gas

Osservazioni riguardanti il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale, per i Comuni dell'Atem Genova 2 - Provincia

Pubblicazione in data 17/12/2019

450/2019/R/gas

Osservazioni riguardanti il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale, per i Comuni dell'Atem Rimini

Pubblicazione in data 05/11/2019

406/2019/R/gas

Osservazioni riguardanti il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale per i comuni dell'Atem Prato

Pubblicazione in data 08/10/2019

231/2019/R/gas

Osservazioni in merito alla documentazione di gara inviata, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto 226/11, dal Comune di Napoli, stazione appaltante dell'Atem Napoli 1 – Città di Napoli e Impianto Costiero

Pubblicazione in data 11/06/2019

145/2019/R/gas

Osservazioni riguardanti il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale, per i Comuni dell'Atem Napoli 1 – Città di Napoli e Impianto Costiero

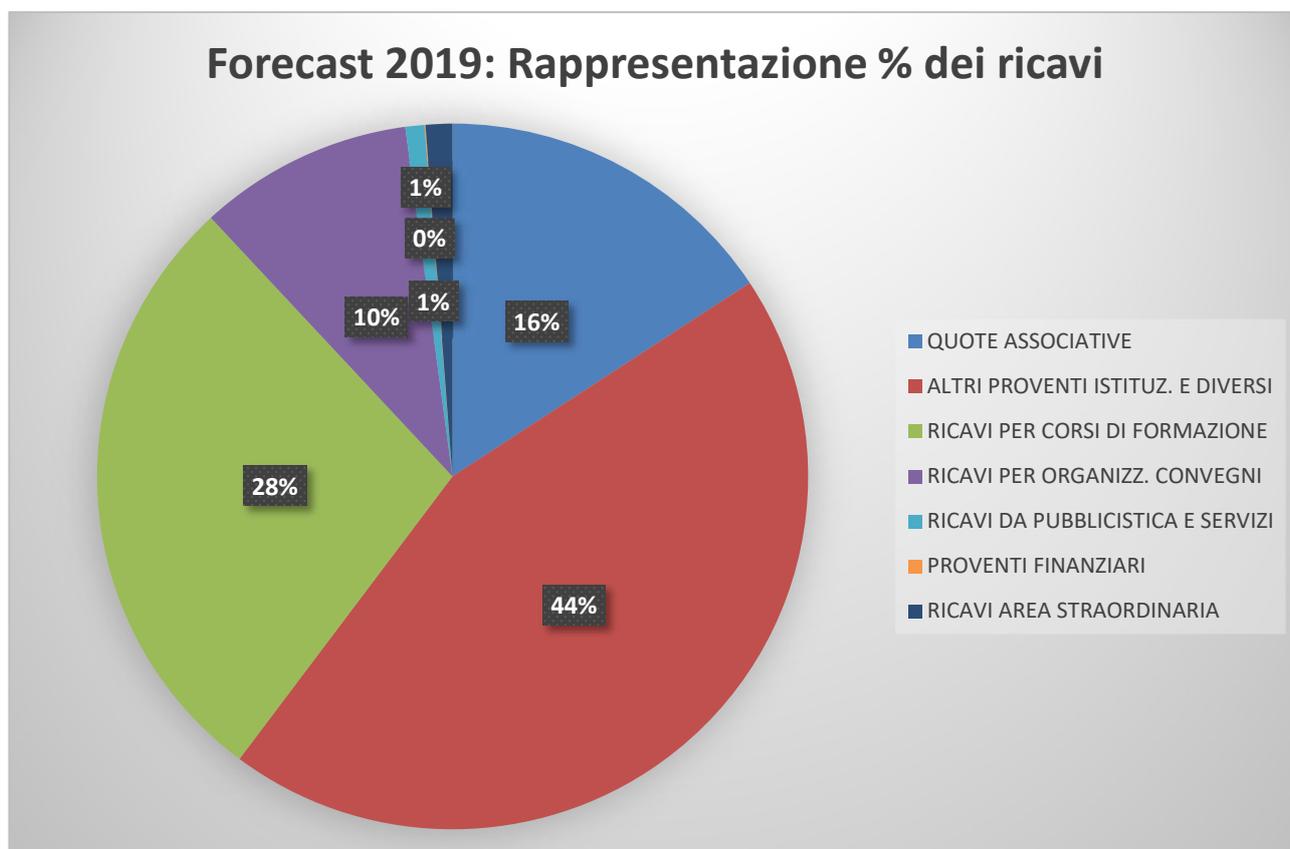
Pubblicazione in data 16/04/2019

56/2019/R/gas

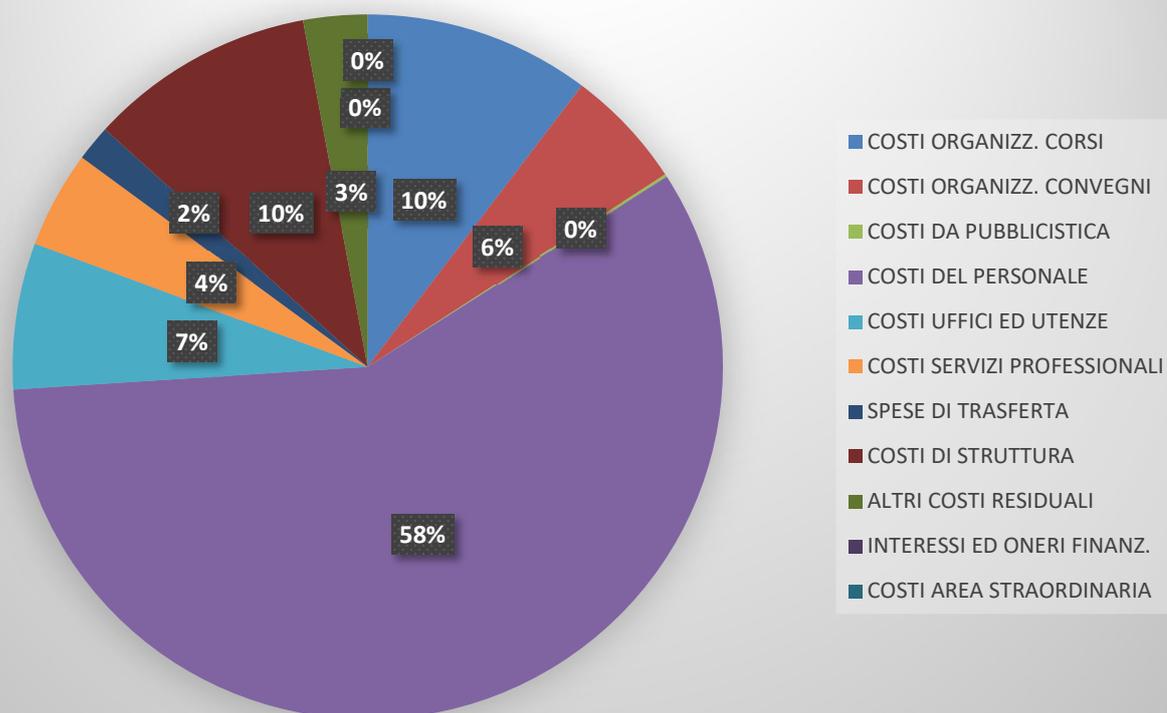
Osservazioni riguardanti il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale, per i Comuni dell'Atem Modena 1 – Nord

Pubblicazione in data 19/02/2019.

Per il CIG, come è noto, le attività istituzionali di carattere commerciale rappresentano un contributo fondamentale al finanziamento del Comitato, in quanto le entrate “Istituzionali” non sono in grado, strutturalmente, di coprire il margine di contribuzione ai costi fissi, che rappresentano circa il 75% dei costi totali.



Forecast 2019: rappresentazione % dei costi



Come più sopra detto, il 2019 ha visto un buon andamento dei proventi dalle attività commerciali (538 mila euro, pari al +43%), in particolare della formazione (390mila euro, pari al +30%) e degli eventi (136 mila euro, pari al +11%). In conseguenza di ciò, l'incidenza del fatturato da attività istituzional/commerciali sul montante del valore della produzione, continua a rappresentare un significativo risultato, rimanendo nel trend degli ultimi tre esercizi.

Tali ricavi comprendono, tra le altre cose, l'organizzazione di eventi istituzionali (Forum UNI-CIG e Workshop tematici) che si sono leggermente ridotti rispetto all'esercizio precedente. Il Forum ha fatto registrare un ottimo livello di presenze superiore alle 300 nei due giorni, e il Workshop di Bologna sulle gare gas ATEM ha fatto registrare oltre 80 presenze e riscosso un ampio consenso da parte dei partecipanti per la qualità e attualità dei temi affrontati con taglio di "servizio" agli operatori professionisti ed aziende gas.

Le entrate istituzionali sono rimaste sostanzialmente stabili: il Piano Industriale UNI-EEFF è in essere ma ancora marginale come sinergie economiche (limitate alla pubblicistica).

Le quote sociali sono diminuite per effetto della decisione presa dal Consiglio in seguito alla volontà dei Soci, di ridurre per il 2019 il valore unitario della quota; sono però entrati in CIG due Soci Aderenti, CNA/impianti e Confartigianato/installatori e bruciatoristi.

Il risultato è stato possibile anche grazie al positivo andamento dei ricavi da Uso del Marchio (attività di formazione erogata da terzi con marchio CIG) e maggiori partecipazioni di esperti riferiti a non Soci a gruppi di lavoro normativo.

I costi della produzione si sono leggermente ridotti (- 5% circa rispetto all'esercizio precedente) per l'effetto combinato di minori costi per la formazione professionale a fronte di costi del personale leggermente maggiori per 1 nuova risorsa (ma in previsione di un pensionamento al 31.12.2019).

Come di consueto, l'analisi della gestione e dei risultati economici e patrimoniali è oggetto di una separata relazione allegata al bilancio di esercizio, redatto nel formato prescritto dalla IV Direttiva CE, alla quale si rimanda per i dettagli.

In Italia, nel corso dell'anno gli esperti ministeriali di MiSE, MATTM, MIT, tecnici e policy maker di GSE, RSE, ISPRA, ENEA, Politecnico di Milano e ARERA hanno lavorato per l'elaborazione della Proposta definitiva del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima che ha ricevuto i commenti della UE nella prima parte dell'anno.

Il testo definitivo appare in termini generali non generoso per il sistema gas, e per alcuni aspetti contraddittorio nelle previsioni interessanti il gas, per il quale si prevede una forte riduzione a medio/lungo termine ma allo stesso tempo se ne prevede massiccio utilizzo per realizzare il phase-out dal carbone.

Riprendiamo qui due passaggi di nostro interesse relativi al mercato interno e alla ricerca, sottolineando le parti più specificamente a noi vicine.

(fonte PNIEC dicembre 2019)

“Si ritiene un vantaggio per l'intera Unione un maggior grado di integrazione dei mercati, e dunque si potenzieranno le interconnessioni elettriche e il market coupling con gli altri Stati membri, ma si studieranno e svilupperanno anche, vista la posizione geografica dell'Italia, interconnessioni con paesi terzi, con lo scopo di favorire scambi efficienti.

Riguardo alle infrastrutture di trasmissione, i riferimenti sono i Piani di sviluppo di Terna, che andranno revisionati con lo scopo di introdurre gli ulteriori interventi, compresi i sistemi di accumulo centralizzati, necessari per garantire l'integrazione in sicurezza delle fonti rinnovabili e la riduzione dell'overgeneration, da realizzare in modo conforme a quanto previsto dalla più recente disciplina comunitaria.

Si è comunque persuasi che nel lungo periodo il mercato elettrico debba evolvere verso forme di contrattazione diverse, in quanto le fonti rinnovabili, sulle quali si dovrà necessariamente puntare per incrementarne gli apporti, hanno un costo prevalente di investimento e, conseguentemente, consentono a questi produttori di offrire con dinamiche diverse dagli impianti a gas che invece scontano anche il costo variabile del combustibile. Ciò comporta l'esigenza di integrare e poi adeguare la disciplina del mercato, per creare un contesto di corretto confronto delle offerte ed evitare effetti negativi sull'adeguatezza del sistema, con riverberi anche sul mercato del gas.

Le esigenze di flessibilità potranno beneficiare anche della integrazione tra sistemi (elettrico, idrico e gas in particolare), da avviare in via sperimentale, anche con lo scopo di studiare le più efficienti modalità per l'accumulo di lungo termine di energia rinnovabile. Potranno essere analizzate le opportune modifiche al mercato e al regime regolatorio per favorire l'integrazione elettrico-gas delle tecnologie che convertono l'energia elettrica in un gas da immettere in rete, in coerenza con quanto previsto per gli accumuli da Direttiva e Regolamento del mercato elettrico, recentemente approvate in ambito comunitario, particolarmente tenendo conto dello sviluppo dei sistemi di accumulo anche grazie alle tecnologie che operano una conversione da una forma di energia all'altra e della necessità di sviluppare accumuli stagionali e di lungo termine.

La riduzione attesa dei costi della tecnologia dell'elettrolisi consentirà infatti di disporre di idrogeno rinnovabile per la decarbonizzazione dei settori industriali ad alta intensità energetica e dei trasporti commerciali a lungo raggio.”

La produzione legislativa nazionale nei settori di interesse del CIG segnaliamo il seguente intervento del Legislatore nel corso del 2019:

DECRETO 8 novembre 2019

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi.

1. Le principali attività del CIG nel 2019

Nel corso del 2019 il CIG ha svolto le consuete attività istituzionali descritte nel seguito, sulla base della Delega di UNI per la normazione nel settore del gas e dei mandati di ARERA per quanto attiene la statistica degli incidenti e delle emergenze, nonché per l'assicurazione degli utenti finali civili in caso di incidenti da gas combustibili. In aggiunta il CIG ha continuato ad attuare iniziative di supporto

alle proprie attività istituzionali quali il Forum UNI-CIG sulla sicurezza, innovatività e sostenibilità del settore gas, la pubblicazione di guide e altro materiale per gli utilizzatori delle norme tecniche, l'organizzazione di corsi di formazione tecnica anche on line e di workshop tematici per gli operatori del settore.

2.1 L'attività normativa

Per l'attività normativa si rimanda alla Relazione che la CTC (organo sociale) ha svolto per l'anno 2018 per la presentazione al Consiglio di Presidenza, nella quale vengono dati dettagli su riunioni svolte, norme e altri prodotti normativi mandati in inchiesta preliminare e pubblica, norme UNI, UNI EN ed UNI ISO e altri prodotti normativi pubblicati nel periodo.

Qui si vuole ricordare che l'intensa attività svolta è riassumibile in pochi dati salienti:

- ✓ Commissioni tecniche attualmente operanti in ambito CTC : 15, Gruppi di lavoro: 44;
- ✓ Esperti attualmente partecipanti: n. 1129
- ✓ Riunioni tenute: 156
- ✓ Partecipazione media: c.a.40%
- ✓ Norme di competenza pubblicate:
- ✓ UNI: 15 (incluse UNI/TS, UNI/TR, EC)
- ✓ EN : 11(inclusi CEN/TR)
- ✓ EN ISO : 5

Per tutti i dettagli delle attività tecniche normative del CIG nell'anno, si faccia riferimento alla Relazione Annuale della CTC al Consiglio, approvata dallo stesso e circolata ai Soci attraverso i Consiglieri.

2.2 Le partecipazioni del CIG in IGU e in MARCOGAZ

Nel 2019 su specifico input dei Soci, si è ottenuto dal Board del Marcogaz la modifica dello stato di Socio da Charter a Corporate, anche se solo temporaneamente per il 2019. CIG ne sostiene direttamente il costo annuale di 10.750 euro.

La partecipazione degli esperti dei nostri Soci è dunque aperta oltre che auspicata a tutti gli interessati per tutti i tre ambiti di lavoro Marcogaz costituiti da Infrastrutture, Sostenibilità e Utilizzazione. I Soci del CIG hanno partecipato alle attività di IGU e Marcogaz.

Per entrambe le organizzazioni, oltre alle partecipazioni nei Board, sono stati presidiati idoneamente vari lavori di interesse per il CIG. Sono state aggiornate tutte le partecipazioni di rappresentanti dei Soci del CIG ai vari Gruppi di Lavoro in Marcogaz e in IGU.

Il CIG ha partecipato alle sedute di interesse ai vari livelli in Marcogaz.

In seno alla CTC già a fine 2018 è stato creato un Gruppo permanente di presidio e coordinamento delle partecipazioni in entrambe le organizzazioni, con l'obiettivo di permettere una conoscenza allargata agli OT di competenza delle tematiche in discussione e di dare approvazione alle informazioni che gli esperti CIG portano ai tavoli delle due organizzazioni (delibera CTC 09/2018). Per quanto riguarda le partecipazioni in IGU, nel 2019 è proseguita con l'inizio del Triennio e presidiata da rappresentanti del Socio SNAM e di Utilitalia.

2.3 Le collaborazioni con Enti stranieri, Enti Federati, Soci UNI e Organi Tecnici UNI e CEI

Anche tenendo conto dei cambiamenti in atto nel settore normativo nazionale e nel sistema UNI-Enti Federati, la collaborazione del CIG con gli altri Enti Federati è stata particolarmente intensa.

Oltre ai tradizionali rapporti con il CTI per l'interesse comune su alcune norme UNI, sono stati mantenuti rapporti tecnici e gestionali con UNIPLAST e CEI.

UNI ha proseguito l'attività di revisione del proprio Statuto e del Regolamento attuativo.

Ciò ha coinvolto gli EEFF, sia per il doveroso e necessario contributo alla stesura del contenuto nelle parti di competenza, che per la riformulazione delle Convenzioni di Federazione, assai datate, per le quali è stato deciso di rivederne il contenuto riducendolo nei contenuti procedurali e inserendo questi in un nuovo apposito Regolamento che lo Statuto UNI richiamerà.

Il testo di questi ultimi due documenti è stato poi consegnato al Presidente UNI.

Verso la fine dell'anno l'attività in seno ad UNI è divenuta particolarmente delicata in quanto un'edizione di settembre della bozza di Statuto introduceva mutamenti salienti nel Direttivo, con il dichiarato obiettivo di snellirlo ed efficientarlo, quali la riduzione della presenza dei Presidenti degli EEFF ad uno soltanto.

Al pari degli altri EEFF ed in maniera coordinata, si è pertanto proceduto a porre in atto ogni forma di influenzamento verso stakeholders ed istituzioni socie di UNI per far comprendere la gravità di tale approccio, Segnatamente Confindustria ha colto il senso della posizione degli EEFF e li ha sostenuti, fino a giungere nell'ultima edizione del testo ad un ripristino dello status-quo.

Nel febbraio 2020 UNI lancerà un referendum per la votazione del testo Statutario.

La partecipazione alle attività del DLMS (Device Language Message Specification) è stata portata avanti con la consueta scrupolosità.

2.4 I rapporti con le Istituzioni Italiane - Attività a supporto dei processi legislativi e regolatori

Nel corso del 2019 il CIG ha realizzato le ulteriori attività descritte nel seguito a supporto dei processi legislativi e regolatori.

Al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale Mercato, oltre alla consueta ordinaria collaborazione, CIG aveva fornito nel 2018 i risultati della ricognizione dei dati nazionali (composizioni e pressioni dei gas distribuiti) con riferimento al Regolamento (UE) 2016/426 che abroga la Direttiva 2009/142/CE. Ciò con lo scopo di consentire al Ministero di assolvere agli obblighi di comunicazione di cui all'art.4.1. (condizioni di fornitura del gas) e all'Allegato del regolamento (comunicazioni degli Stati Membri). Questa azione ha fatto sì che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C26 del 21 gennaio 2019 fosse pubblicata la comunicazione inviata dal Governo Italiano alla Commissione europea, titolata "Tipi di gas e corrispondenti pressioni di alimentazione in conformità del Regolamento UE 2016/426 del Parlamento Europeo e del Consiglio". Al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, CIG ha fornito commenti al Piano Nazionale Energia e Clima in fase di inchiesta fino a maggio 2019. Sul sito CIG è disponibile il testo nella sezione News.

Con ARERA, è continuata l'attività di collaborazione per le materie trattate dal CIG, di supporto a specifiche deliberazioni, o di contributo alla definizione di provvedimenti, come a seguito della consultazione sul Quadro Strategico ARERA 2019-2020, nel qual caso in maggio CIG ha fornito proprie considerazioni (disponibile il testo nella sezione News del sito CIG).

Sia nei confronti di ARERA che del Ministero Sviluppo Economico, in appositi incontri avuti rispettivamente con la Presidenza e con la Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, si è intensificata l'esplicitazione dell'obiettivo CIG di far estendere il Piano Nazionale per la Ricerca strategica del Settore Elettrico anche al Settore Gas, nella convinzione, più volte ben espressa anche dal vertice ARERA, che solo con la sinergia tra i due Settori con l'aiuto della ricerca si possano raggiungere gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione col minor impatto economico possibile per la collettività e l'industria; in altre

parole si cercherà di facilitare la nascita di un hub della ricerca del settore gas, che dovrà coordinarsi e creare sinergia con l'esistente struttura del settore elettrico.

Come primo momento istituzionale si è svolto un Evento dedicato il 7 maggio 2019 a Roma presso la Biblioteca del Senato, visibile anche in streaming.

Anche il Forum UNI CIG 2019 ha accolto una sessione di lavoro sulla ricerca e innovazione tecnologica di tipo strategico, vale a dire sui gas cosiddetti rinnovabili, l'idrogeno e altre tematiche connesse al tema della decarbonizzazione energetica.

2.5 Gli interventi Istituzionali

Nel corso del 2019 il CIG ha partecipato, su richiesta, anche con interventi istituzionali ad alcuni importanti convegni e manifestazioni, come da prospetto della pagina successiva:

CORSI IN HOUSE, EVENTI DI TERZI A CUI CIG PARTECIPA CON INCARICO DI MODERATORE O ORATORE O AI QUALI CONCEDE MARCHIO (in collaborazione con CG) O PATROCINA						
ANNO 2019						
EVENTO	ORGANIZZATORE	DATA	LUOGO	PERSONA CIG CHE PARTECIPA	PATROCINIO	SPEECH
CONVEGNO	GSE	12-feb-19	Roma	Aceto		
CONVEGNO	RSE - Flexibility for a sustainable energy system - IEA EUJWP Workshop	20-mar-2019	Roma (Auditorium GSE)	Cagnoli		
Assemblea Pubblica	ASSOGASLIQUIDI	26-mar-19	Roma	Aceto		
seminario	TEKNOMEDIA	28-mar-19	Bologna	Volongo		
Convegno	AJET	29-mar-19	Milano	Aceto		
Corso	CNA - EUROTIS	04-apr-19	Macerata	Bianchi - Comi	UNI	X
Convegno	CSEA - Ricerca di Sistema	10-apr-19	Roma	Abbate		
seminario	TEKNOMEDIA	16-apr-19	Torino	Volongo		X
seminario	TEKNOMEDIA	08-mag-19	Milano	Volongo		X
convegno	conferenzaGNL	16-mag-19	Napoli	Fiameni	X	X
convegno	CNA - 5° Rapporto annuale	23-mag-19	Milano	Aceto		
Assemblea Pubblica	APPLIA.IT	27-mag-19	Milano	Aceto		
seminario	TEKNOMEDIA	28-mag-19	Genova	Volongo		X
seminario	TEKNOMEDIA	11-giu-19	Verona	Volongo		X
Assemblea Pubblica	Confartigianato Imprese	18-giu-19	Roma	Aceto - Cagnoli		
convegno	mCTER Milano - EIOM	27-giu-19	Milano	Fiameni	X	X
Assemblea Pubblica	ANIE	28-giu-19	Milano	Soresina		
convegno	ARERA - Relazione Annuale	04-lug-19	Roma	Cagnoli		
convegno	AIEE - Elettricità Futura - Utilitalia - ERG - Integrazione delle fonti rinnovabili	09-lug-19	Roma	Cagnoli		
convegno	RSE - Quale ricerca per il sistema elettrico del domani?	11-lug-19	Milano	Cagnoli		
seminario	Comune L'Aquila - IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE - Gli ambiti territoriali minimi - Seminario ATEM	01-lug-19	Aquila	Cagnoli (inviato intervento a Gravagli perché non si è potuti intervenire fisicamente)		
Incontro	Osservatorio Biometano di Utilitalia	24-lug-19	Bologna	Fiameni		
Incontro	Mise - incontro idrogeno	31-lug-19	Roma	Aceto		
convegno	SNAM E TERNA - "Scenari energetici previsionali da utilizzare nei rispettivi Piani di Sviluppo"	25-lug-19	San Donato Milanese	Aceto		
Workshop	Assogasliquidi - Inquinamento atmosferico di fonti fossili e del GPL	16-set-19	Roma	Cagnoli		
Open Day CNA Lombardia	Centro Formazione Impiantisti CNA/TTR Institute	27-set-19	Busto Arsizio	Fiameni		
convegno	TEKNOMEDIA	02-ott-19	Lucca spostata al 27 novembre - Milano	Volongo	X	X
Corso	Delibera 40	10 ott.	C/O CIG	Volongo		
Global ESG Conference	SNAM - The Hydrogen Challenge	10-11/10/2019	Roma - La Lanterna	Cagnoli		
convegno	Assogas - Assemblea Generale: Decarbonizzazione e il ruolo delle reti: soluzioni per un assetto ottimale	11-ott-19	Milano - Museo Nazionale della Scienza e della tecnologia	Aceto		
Seminario Formativo	Impianti civili e extradomestici oltre i 35 kW - Le novità del nuovo decreto ministeriale	15 ottobre 19	Torino - Pacific Hotel Fortino	Aceto - Fiameni - Bianchi	x	x
convegno	CDP, SNAM E TERNA in collaborazione con The European House ed Ambrosetti: Gli Stati Generali della transizione energetica italiana	16-17 ottobre 2019	Roma - Palazzo della Cancelleria	Volongo	X	X
convegno	Assogasliquidi - GNL 5 anni di esperienze: sviluppo delle infrastrutture, investimenti e sostenibilità	23 ottobre 2019	Roma - Fiera OIL&NOIL	Fiameni		
seminario	TEKNOMEDIA	29-ott-19	Bari	Volongo		X
seminario	EUROTIS	04-ott-19	VERONA	Volongo - Comi		X
corso	Electrolux	7-8 ott. 19	Pordenone	Bianchi - Fiameni	X	
seminario	CNA	09-ott-19	Roma	Aceto - Fiameni		X
convegno	ANIE - 7ª edizione SUOM Smart Utility Open Meter: "Lo Smart Metering nel trend di digitalizzazione delle utility"	17-ott-19	Milano	Fiameni		
corso	FORM - ANALISI COSTI BENEFICI - APPLICAZIONI PER ENTI LOCALI - IL CASO DISTRIBUZIONE GAS	31-ott-19	Milano	Fiameni		X
Convegno	EGATEC 2019	6-7 nov. 2019	Groeningen	Aceto - Fiameni		
seminario	Confartigianato Imprese	26 nov. 2019	Roma	Volongo	X	X
seminario	TEKNOMEDIA LUCCA	27-nov-19	Milano spostato al 2 ott.	Volongo		X
corso	Electrolux	2-3 dic. 19	Pordenone	Volongo - Comi		
seminario	IMQ Associazione - Cybersecurity	2-dic-2019	Milano	Aceto		
corso	FORM - ANALISI COSTI BENEFICI - APPLICAZIONI PER ENTI LOCALI - IL CASO DISTRIBUZIONE GAS	31-ott-19	Milano	Fiameni		X

2.6 Il Sito Internet, la comunicazione, la divulgazione a mezzo stampa, gli sportelli informativi

CIG

Nel 2019 il sito del CIG ha subito aggiornamenti di routine, in vista di un maggior impegno di rinnovamento che avverrà con l'inizio del 2020.

Altro sito istituzionale, come è noto, è il sito dedicato al Forum Italiano Sicurezza, Innovazione e Sostenibilità Gas (www.forumcig.it), sul quale sono riportate le informative specifiche per l'evento e i materiali rilevanti, inclusi gli interventi e le interviste dei relatori.

Per quanto riguarda la divulgazione a mezzo stampa, sono stati redatti vari articoli di carattere tecnico/istituzionale, pubblicati sulle riviste Unione & Certificazione (UNI), e su vari periodici di associazioni tra cui un'intervista al Presidente sulla rivista di IATT (Italian Association for Trenchless Technologies) chiesta dall'associazione per meglio esplicitare la collaborazione tra le due organizzazioni.

Per quanto riguarda lo Sportello Telefonico, che opera attraverso numero dedicato ai quesiti sulle norme di competenza del CIG, il servizio è stato svolto intensamente anche nel corso del 2019 nella giornata del lunedì generalmente a cura del funzionario tecnico CIG Emilio Bianchi, che salutiamo con affetto e augurio di ottima vita futura in quanto dopo 19 anni di CIG ha maturato il pensionamento a fine dicembre.

Lo Sportello con numero verde dedicato alle risposte ai cittadini, coinvolti in sinistri, ha fornito ai chiamanti tutte le necessarie informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche, a cura della funzionaria CIG Raffaella Seminari.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività per la pubblicazione del magazine CIG in formato elettronico con cadenza indicativamente trimestrale, che ha portato alla pubblicazione dei numeri 17,18,19 e 20.

2.7 Le statistiche incidenti ed emergenze da gas nella distribuzione

Con le rilevazioni dell'anno 2019, la statistica sugli incidenti nell'utilizzazione e distribuzione del gas combustibile in Italia ha raggiunto il trentunesimo anno di vita.

I dati 2019 registrano un lieve aumento del numero totale degli incidenti:

- per il canalizzato 157 (+19 rispetto al 2018)
- per il GPL in bombole e piccoli serbatoi 113 (+1 rispetto al 2018),

di cui meglio si argomenta nello specifico documento posto all'approvazione del Consiglio..

I contributi dei distributori di gas nella segnalazione degli incidenti, in virtù delle pertinenti disposizioni regolatorie di ARERA, sono risultati generalmente in miglioramento quanto a dettaglio e precisione di compilazione, situazione che il CIG ogni anno cerca di supportare erogando giornate di aggiornamento riservate al personale delle società di distribuzione che si occupano della redazione della documentazione relativa agli incidenti ed alle emergenze da gas, di cui l'ultima in data ottobre 2018 ed alle edizioni dei corsi a calendario su tali argomenti erogati da CIG anche nel 2018 e oggetto di buona partecipazione.

Permane forte la problematica relativa agli eventi provocati da esalazioni di monossido di carbonio, le cui informazioni rimangono forzatamente limitate e ciò implica un notevole sforzo da parte della struttura CIG per la necessità di integrare le informazioni seguendo altre vie.

Anche con Assogasliquidi è continuato con soddisfazione il comune impegno per la raccolta, come da accordi, dei dati degli incidenti relativi al proprio settore di attività, da verificare con gli omologhi del Ministero degli Interni - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e riscontrati con le segnalazioni ricevute direttamente dal CIG.

Per ciò che riguarda le emissioni rilevanti (oggetto delle Linee Guida n. 15), si è avuto un trend di sostanziale stabilità con 6 casi, cioè 1 in meno del 2018.

Per ciò che riguarda le emergenze per la distribuzione, il 2019 ha registrato un certo decremento sull'anno precedente (dai 9 casi del 2018 ai 6 del 2019); le segnalazioni da parte delle aziende di distribuzione sono arrivate con precisione e puntualità.

2.8 Le emergenze da gas nel trasporto

Sono proseguite le rilevazioni emergenze di servizio nei sistemi di trasporto del gas naturale.

2.9 L'Assicurazione in favore degli utenti finali civili di gas contro gli incidenti

Al 31 dicembre 2019, il CIG ha sottoscritto, a partire dal 2004, nell'ambito dei mandati ricevuti da ARERA, sei polizze di assicurazione, inclusa quella attualmente in vigore dal 1° gennaio 2017.

La performance delle varie coperture assicurative poste in essere grazie alle polizze sottoscritte dal CIG in questi anni, aggiornata alla data del 31 dicembre 2019, è sinteticamente riassunta nei seguenti numeri:

1. sono state aperte 1.861 pratiche di sinistro (all'anno precedente 1.713), di cui 1.520 sotto l'ombrello delle polizze nn. 1-5 (sinistri occorsi fino al 31 dicembre 2016, precedente 1.510) e 341 sotto la copertura della polizza n.6 in vigore dal 1 gennaio

2017 (precedente 203); tali pratiche sono state aperte sulla base delle denunce inviate al CIG dagli Utenti allo scopo di ottenere un risarcimento/indennizzo dalla Compagnia di Assicurazione titolare della polizza attiva al momento dell'accadimento dei vari sinistri.

2. Delle 1.861 pratiche di sinistro attivate, ne sono state chiuse 1.548 pari all'83% del totale (precedente 1.442, pari all'84%), di cui 1.397 sotto l'ombrello delle polizze nn. 1-5, pari al 92% (precedente 1.367, pari al 91%) e 151 relative alla polizza n.6, pari al 44% (precedente 75, pari al 37%).
3. Sono stati complessivamente pagati a titolo di risarcimento/indennizzo per gli Utenti che hanno presentato denuncia di sinistro € 49.577.259 (precedente euro 46.496.229), di cui € 46.304.622 per effetto delle polizze nn. 1-5 (93%) ed € 3.272.638 per la polizza n.6 in vigore dal 1 gennaio 2017 (7%).
4. Risultano a riserva a copertura dei risarcimenti/indennizzi per i sinistri ancora aperti alla data del 31 dicembre 2019, € 13.450.449 (precedente euro 12.572.490), di cui € 4.311.845 per effetto delle polizze nn. 1-5 (32%) ed € 9.138.604 per la polizza n.6 in vigore (68%).
5. Per il nono anno consecutivo da quando il CIG sottoscrive la polizza, l'ammontare delle cifre complessivamente pagate (€ 49.577.259) risulta superiore al montante degli stanziamenti a riserva per sinistri ancora aperti (€ 13.450.449), essendo peraltro in progressivo aumento anche l'incidenza delle cifre complessivamente pagate rispetto all'esposizione totale espressa dall'insieme delle cifre pagate e di quelle ancora poste a riserva (79%).
6. Sono stati versati, alle Compagnie di Assicurazione titolari delle polizze, premi complessivi per € 147.641.041, di cui € 118.572.349 per le polizze nn. 1-5 ed € 29.068.692 per le prime tre annualità della polizza n.6 in vigore. Il dato relativo alla polizza n. 6 in vigore include:
 7. i premi annuali per il 2017, per il 2018 e per il 2019 dovuti contrattualmente (€ 12.197.500 all'anno),
 8. al netto delle quote di profit sharing incassate dal CIG in ragione dell'andamento della gestione delle polizze nn. 5 e 6 negli anni 2016 (€ 2.692.650), 2017 (€ 2.562.677) e 2018 (€ 2.467.806),
 9. nonché comprensive dell'appendice di regolazione per incremento del numero di utenze rispetto alla base contrattuale (pari a zero per le prime due annualità e ad € 199.326 per il 2018).

10. Il rapporto tra le cifre destinate alla copertura dei risarcimenti/indennizzi in favore degli Utenti che hanno presentato denuncia di sinistro (pagate o poste a riserva) al 31 dicembre 2019 (€ 63.027.708) e i premi corrisposti dal CIG alle Compagnie di Assicurazione (€ 147.641.041) è pari al 43% complessivamente per tutte e sei le polizze (invariato rispetto all'anno precedente), al 43% per le polizze nn. 1-5 (invariato) e al 43% per la polizza n.6 (40% precedente). L'indicatore complessivo risultando invariato, conferma il soddisfacente rendimento storico della gestione delle polizze di cui si tratta (sulla base dei dati tipici del mercato assicurativo), sia dal punto di vista della Contraente CIG e degli Utenti, sia dal punto di vista del mercato assicurativo. Tale condizione rappresenta un importante prerequisito per la partecipazione da parte delle Compagnie di assicurazione all'eventuale prossima gara per il rinnovo dell'iniziativa di cui il CIG auspicabilmente dovrebbe occuparsi a partire dalla relativa Delibera di ARERA prevista per aprile/maggio 2020.
11. Le performance delle polizze nn.5 e 6 riflettono anche il beneficio dalla riduzione del premio 2015 per 1,7 milioni di euro (profit sharing di competenza 2014) , del premio 2016 per 1,4 milioni di euro (profit sharing di competenza 2015), del premio 2017 per 2,7 milioni di euro (profit sharing di competenza 2016), del premio 2018 per 2,6 milioni di euro (profit sharing di competenza 2017) e del premio 2019 per 2,5 milioni di euro (profit sharing di competenza 2018); tali performance potranno essere ulteriormente migliorate dall'effetto del profit sharing di competenza dell'esercizio 2019, anche se previsto al momento, come già anticipato, su un livello inferiore agli anni precedenti (1,1 milioni di euro l'ultima stima al 31 dicembre 2019; si ricorda che il calcolo definitivo del profit sharing di competenza 2019 avverrà – come previsto contrattualmente – utilizzando i dati aggiornati al termine del primo quadrimestre 2020).

In relazione alla polizza attualmente in vigore nella titolarità di Unipolsai Assicurazioni S.p.A., si ricorda che essa è stata sottoscritta dal CIG in virtù della Delibera ARERA 223/2016/R/Gas del 12 maggio 2016, che ha fatto seguito alla consultazione avviata con il DCO n. 96/2016/R/Gas del 10 marzo 2016.

Con questo provvedimento ARERA ha esteso per un ulteriore quadriennio l'iniziativa della copertura assicurativa in favore dei clienti finali civili del gas e ha confermato al CIG il compito di sottoscrivere e gestire in qualità di Contraente, una nuova polizza per il periodo 2017-2020.

Sono risultati invariati gli obblighi posti in capo al CIG in quanto contraente della polizza (inclusi quelli di rendicontazione, le cui specifiche rimangono invariate sulla base della formale conferma da parte di ARERA del permanere della validità della Determina n.7 del 2013), così come la cifra disponibile per la copertura dei costi incorsi per l'espletamento del mandato ricevuto (480 mila euro all'anno).

2.10 Il Forum UNI CIG 2019 Sicurezza Innovazione Sostenibilità e i workshop tematici

Nel mese di giugno 2019 ha avuto luogo il tradizionale Forum Italiano Sicurezza Innovazione Sostenibilità, organizzato dal CIG in collaborazione con UNI.

L'evento ha, come di consueto, beneficiato del patrocinio di importanti istituzioni nazionali e locali, nonché della partecipazione dei massimi rappresentanti istituzionali in campo normativo e regolatorio.

L'edizione 2019 si tenuta il 12 e 13 giugno, sempre presso la Fondazione Cariplo di Milano ed ha avuto come tema centrale il Sistema Gas Europa: *Una vista poliedrica sul sistema multi-gas*”.

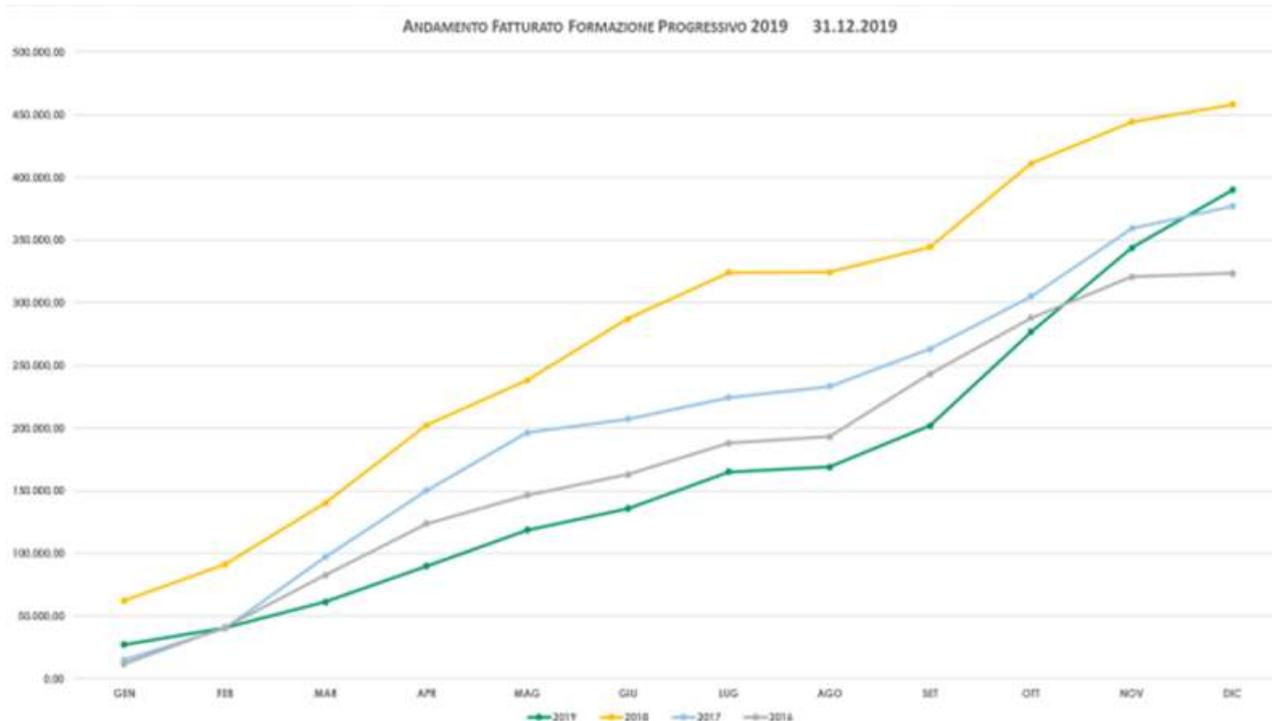
L'evento ha riscosso ampio successo tra i partecipanti per l'articolato programma, per la qualità dei relatori e per la pregnanza di molti argomenti trattati; il Forum ha inoltre fornito un apprezzabile contributo, grazie soprattutto alle sponsorizzazioni raccolte, al finanziamento delle attività del Comitato.

Come già segnalato più sopra, CIG ha organizzato l'importante Workshop di Roma del 7 maggio 2019 incentrato sulla Ricerca Strategica di Sistema che ha consentito di effettuare una completa panoramica sulle molteplici iniziative di innovazione che molte aziende e organizzazioni private e pubbliche hanno in corso di effettuazione sulle tematiche della transizione energetica ed economia circolare.

In autunno, il 21 novembre a Bologna si è poi tenuto in partnership con UNI un importante Workshop sulla PdR UNI 72/2019 di cui si è accennato più sopra, a cui hanno partecipato anche referenti di MISE e ARERA.

2.11 L'attività di formazione

L'attività di Formazione a calendario (pubblicato sul sito CIG) e in house clienti ha impegnato la tecnostruttura CIG e i docenti qualificati mettendo a segno un buon anno in linea col trend dell'ultimo triennio in termini di ricavi (€ 390.000 circa) e margini.



Il servizio si conferma pertanto di primaria importanza per gli operatori di reti, mentre per il post contatore è necessario impegnarsi ulteriormente per aumentare il numero di ore erogate, sebbene in tale ambito sia molto difficile ricavare per il CIG una stabile nicchia di mercato in ragione della specificità della formazione per installatori e manutentori, erogata in genere dalle reti di distribuzione dei grandi marchi. La qualificazione degli operatori è un tema che comunque il CIG deve perseguire, in specie tenuto conto della significativa rappresentanza delle Associazioni in CIG dal 2019 con l'ingresso di CNA e CONFARTIGIANATO, e malgrado l'uscita di ASSISTAL.

2.12 La Pubblicitica

Le attività di pubblicitica previste per il 2019 hanno portato utili minori delle previsioni, a causa di ritardi non dovuti a CIG nella realizzazione di un manuale dedicato alle principali norme del post contatore che si è concretizzato solo sul finire dell'anno: nel 2020 se ne vedranno gli esiti.

3 Gli esperti e il personale

Un sentito ringraziamento va agli esperti che, in rappresentanza dei Soci del CIG e degli altri Stakeholders, hanno continuato a partecipare ai Gruppi di Lavoro per lo svolgimento dell'attività normativa. Il loro apporto è tanto più prezioso in quanto l'attività oggi è oltremodo più complessa e onerosa rispetto al passato.

Per facilitare la loro presenza alle riunioni normative, si segnala che è stata adottata da CIG la piattaforma CISCO di video call.

Un sentito ringraziamento va all'ing. Cristiano Fiameni, (Direttore Tecnico) per il suo quotidiano impegno e capacità di governo delle attività degli OT, e a tutto il personale del CIG, per la perizia e per la dedizione manifestate.

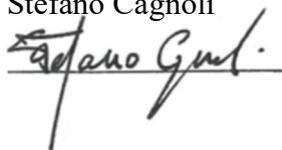
Un ringraziamento e saluto al caro collega Emilio Bianchi che a fine anno 2019 ha lasciato il CIG per pensionamento dopo quasi 20 anni di impegno e importante dedizione, riconoscitagli anche dai tanti interlocutori qualificati del settore.

Un benvenuto invece alla nuova risorsa della Segreteria Normazione dott.ssa Tiziana Ricciardelli che nel 2019 ha iniziato la sua esperienza lavorativa in CIG.

Voglio rivolgere un particolare ringraziamento al Direttore Generale ing. Enrico Aceto e all'ing. Alessandro Soresina Presidente della CTC, per l'indispensabile e qualificata professionalità dimostrata e nella consapevolezza che senza il loro lavoro i risultati conseguiti non sarebbero stati possibili.

Il Presidente del CIG

Stefano Cagnoli



Milano, 01 aprile 2020